

SERVIZIO BIENNALE DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE RETI  
FOGNARIE DELLA VIVA SERVIZI SPA

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

COMMITTENTE: VIVA SERVIZI SPA

Ancona 19/01/2022

	<p>VIVA SERVIZI S.p.A. IL DATORE DI LAVORO (Dott. Moreno Clementi)</p>
--	--

## Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.....	4
3.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO .....	7
3.1.	COMMITTENTE .....	8
3.2.	ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE .....	9
3.3.	DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO.....	9
3.4.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA.....	9
	MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI.....	10
4.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	10
4.1.	CARATTERISTICHE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO E OPERE CONFINANTI .....	11
5.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....	14
4.	ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER L'ESECUZIONE DEL'APPALTO.....	19
4.1.	VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA .....	23
4.2.	VINCOLI IMPOSTI DA TERZI.....	28
4.3.	MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	28
5.	EMERGENZA COVID 19 .....	28
6.	CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT.....	29
7.	STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA.....	30
8.	DOCUMENTAZIONE .....	32
9.	ALLEGATI AL DUVRI.....	33
10.	CONCLUSIONI .....	34

## 1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di favorire la partecipazione alle piccole e medie imprese l'appalto viene suddiviso in due lotti su base territoriale presso la quale svolgere il servizio come da seguente prospetto :

- **LOTTO 1 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. ANCONA E N.O. SENIGALLIA**  
*Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti*
  
- **LOTTO 2 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. JESI E N.O. FABRIANO**  
*Da svolgersi presso I comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato*

Le indicazioni/informazioni/prescrizioni/norme comportamentali

**IL PRESENTE DUVRI CON RELATIVI ARTICOLI, COMMI E LE PRESCRIZIONI/ INDICAZIONI/ REGOLE/ PENALI/ ONERI/ OBBLIGHI/ CONDIZIONI/ PATTI E CONDIZIONI IN ESSI RIPORTATI, SE NON DIVERSAMENTE E SPECIFICATAMENTE INDICATO, SONO VINCOLANTI E DA APPLICARSI PER CIASCUN LOTTO.**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nasce dalla necessità di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Viva Servizi Spa e la ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI indica quindi le misure da adottare per eliminare e, laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività di Viva Servizi Spa e quella della ditta aggiudicataria e si pone l'obiettivo di analizzare tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali e conseguentemente tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno del contesto nel quale si troveranno ad operare la ditta affidataria e Viva Servizi Spa con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività prestate da soggetti differenti.

La ditta affidataria si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.

Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della ditta o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

## **2. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

*Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)*

*Idoneità tecnico professionale*

*01 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.*

*1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile del servizio almeno:*

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo*
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

*2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:*

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.*

*3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.*

- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche,

coordinato con il DVR unico definitivo.

Considerata la tipologia di prestazione oggetto dell'appalto, l'esecutore del contratto può trovarsi ad operare c.d. "ambienti sospetti di inquinamento" di cui agli articoli 66 e 121 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e negli "ambienti confinati" di cui all'Allegato IV, punto 3, del medesimo. Pertanto nell'esecuzione del contratto devono essere tassativamente rispettati gli obblighi di cui al D.P.R. 14 Settembre 2011 n. 177, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3 .

**Il servizio in oggetto dovrà essere svolto da imprese o lavoratori autonomi che devono risultare qualificati in ragione del possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del D.P.R. n. 177/2011.**

I documenti da presentare alla Stazione Appaltante, necessari per dimostrare il possesso dei suddetti requisiti da parte dell'esecutore, sono elencati nella seguente tabella

<b>ASPETTI DI CONFORMITÀ ALLE NORME PREVENZIONISTICHE E DEL RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>DOCUMENTI DA ACQUISIRE E VERIFICARE</b>
Art. 2 DPR 177/11 lett. a - Attuazione integrale delle disposizioni sulla valutazione dei rischi, della sorveglianza sanitaria e della gestione delle emergenze	DVR (non è ammessa l'autocertificazione ai sensi dell'art. 29, c. 4, D.Lgs. 81/2008). Il DVR deve contemplare la specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro. Comunque si deve dare atto delle attività di informazione e formazione base dei lavoratori, dei preposti, dei dirigenti e dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti del servizio di prevenzione e protezione (Accordo Sato Regioni).  - Attestazione dell'idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori occupati dall'appalto  - Attestati di frequenza a corsi iniziali e di aggiornamento periodico per addetti antincendio e primo soccorso
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Inquadramento contrattuale dei lavoratori (almeno il 30% del personale presente nel luogo confinato deve essere dipendente a tempo indeterminato o con altro contratto ma certificato)	Copia denuncia lavoratori al Centro per l'impiego o stampa estratto libro unico del lavoro
<b>RISORSE MATERIALI</b>	<b>DOCUMENTI DA ACQUISIRE E VERIFICARE</b>
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Anzianità del preposto (deve avere un'anzianità minima di 3 anni in lavori in ambienti confinati)	Documentazione (Atti di nomina e attestati di formazione) o autodichiarazione del datore di lavoro
Art. 2 DPR 177/11 lett. c - Anzianità dei lavoratori (il 30% della forza lavoro impiegata nel luogo confinato deve avere un'anzianità minima di 3 anni in lavori in ambienti confinati)	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro attestante l'esperienza lavorativa di almeno 3 anni in ambienti confinati
Art. 2 DPR 177/11 lett. d - Informazione e formazione con verifica di apprendimento e aggiornamento (iniziale e periodica) di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative	Attestato di partecipazione a corso di formazione in tale materia di 16 ore e relativi aggiornamenti
Art. 2 DPR 177/11 lett. d - Addestramento relativo alle procedure di cui agli artt. 66 e 121	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro o del lavoratore autonomo attestante

nonché dell'allegato IV, D.Lgs. 81/2008 di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative	l'addestramento
Art. 2 DPR 177/11 lett. e - Addestramento sull'uso corretto dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature da adoperare nei lavori in ambienti confinati (di tutto il personale addetto ai lavori in ambienti confinati, incluso il datore di lavoro se esegue attività lavorative)	Documentazione o autodichiarazione del datore di lavoro o del lavoratore autonomo attestante l'addestramento

## DEFINIZIONI RICORRENTI

Come indicato all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 81/08, si intende per:

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** Persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

**DUVRI:** Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Impresa affidataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione.

**Impresa esecutrice:** impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

**Idoneità tecnico-professionale:** possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare.

Come indicato nell' Allegato XV del D.Lgs. 81/08, si intende per:

**Scelte progettuali ed organizzative:** insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il coordinatore per la progettazione, al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di lavoro. Le scelte progettuali sono effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; le scelte organizzative sono effettuate nel campo della pianificazione temporale e spaziale dei lavori.

**Procedure:** le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione.

**Apprestamenti:** le opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere.

**Attrezzatura di lavoro:** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

**Misure preventive e protettive:** gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.

**Prescrizioni operative:** le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare.

**Cronoprogramma dei lavori:** programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sotto-fasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata.

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (R) è funzione della magnitudo (M) del danno provocato e della probabilità (P) o frequenza del verificarsi del danno.

**Valutazione dei rischi:** Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul cantiere di lavoro.

**Agente:** L'agente chimico, fisico o biologico presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

### 3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze ha per oggetto il:

**“SERVIZIO BIENNALE DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE RETI FOGNARIE DELLA VIVA SERVIZI SPA”.**

**DURATA CONTRATTUALE: 24 mesi**

Il servizio ha per oggetto gli interventi di ispezione televisiva all'interno delle fognature e dei collettori fognari gestiti da VIVA Servizi S.p.A..

Gli interventi di video-ispezione sono finalizzati alla definizione particolareggiata dello stato di fatto delle fognature e dei collettori fognari ed all'individuazione delle relative anomalie quali rotture, intasamenti, contropendenze, ecc. cioè all'acquisizione di un quadro completo della situazione, necessario per programmare gli interventi di recupero funzionale. Gli interventi di video-ispezione includono tutte le attività dettagliatamente indicate nella RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - Computo Metrico -Elenco Prezzi (denominato per brevità C.S.A).

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito su tutte le reti e collettori fognari gestiti da VIVA Servizi S.p.A.– nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Marche Centro-Ancona (**codice NUTS ITI32, ITI33**) che viene suddiviso nei seguenti 4 nuclei operativi (N.O.):

- a) **N.O. ANCONA** comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna;
- b) **N.O. SENIGALLIA** comuni di Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti;
- c) **N.O. JESI** comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo;
- d) **N.O. FABRIANO** comuni di Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato.

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di favorire la partecipazione alle piccole e medie imprese l'appalto viene suddiviso in due lotti su base territoriale presso la quale svolgere il servizio come da seguente prospetto :

- **LOTTO 1 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. ANCONA E N.O. SENIGALLIA**  
*Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di*

*Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti*

- **LOTTO 2 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. JESI E N.O. FABRIANO**  
*Da svolgersi presso I comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato*

Le indicazioni/informazioni/prescrizioni/norme comportamentali

**IL PRESENTE DUVRI CON RELATIVI ARTICOLI, COMMI E LE PRESCRIZIONI/ INDICAZIONI/ REGOLE/ PENALI/ ONERI/ OBBLIGHI/ CONDIZIONI/ PATTI E CONDIZIONI IN ESSI RIPORTATI, SE NON DIVERSAMENTE E SPECIFICATAMENTE INDICATO, SONO VINCOLANTI E DA APPLICARSI PER CIASCUN LOTTO.**

Per lo svolgimento del servizio, la ditta dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione nonché i DPI e cartellonistica e tutto quanto necessario per l'esecuzione in sicurezza delle attività svolte.

### 3.1. COMMITTENTE

COMMITTENTE	
Nominativo	DOTT. MORENO CLEMENTI
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA
Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Recapiti telefonici	07128931 - Fax 0712893270

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
RUP	ANDREA DE ANGELIS
Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Codice Fiscale	DNGNDR70R03A462U
Recapiti telefonici	0712893500
Mail/PEC	adeangelis@vivaservizi.it
Luogo e data nascita	ASCOLI PICENO 03.10.1970
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
D.E	FRANCESCO CRIVELLINI
Indirizzo	VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Codice Fiscale	CRVFNC65T04I608O
Recapiti telefonici	0712893777
Mail/PEC	fcrivellini@vivaservizi.it
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA

Di seguito sono riportati i referenti tecnici di Viva Servizi che richiederanno le attività ed i servizi contrattuali ed ai quali si dovrà fare riferimento nel corso delle video-ispezioni:

- Resp. U.O. Gestione Reti Fognarie: Francesco Crivellini tel. 335.7388231
- N.O. ANCONA – Coordinatore: Lorenzo Bordoni tel. 335/7472773
- N.O. SENIGALLIA – Coordinatore: Marco Bartoli tel. 334/6761825
- N.O. JESI – Coordinatore: Federico Spoletini tel. 33577388247
- N.O. FABRIANO – Coordinatore: Sergio Pertempi tel. 348/0856715

### 3.2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE

#### Elenco imprese

Impresa affidataria	
Ragione sociale	Da Nominare

E' prevista la presenza di una unica impresa.

### 3.3. DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO

DATI CANTIERE	
Indirizzo	<p>Il servizio di cui al presente contratto sarà normalmente eseguito in tutto il territorio gestito da VIVA Servizi S.p.A. che operativamente viene suddiviso nei seguenti 4 nuclei operativi (N.O.):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b><u>N.O. ANCONA</u></b> comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna;</li> <li>2) <b><u>N.O. JESI</u></b> comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo;</li> <li>3) <b><u>N.O. SENIGALLIA</u></b> comuni di Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti;</li> <li>4) <b><u>N.O. FABRIANO</u></b> comuni di Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato.</li> </ol>

### 3.4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA

Le attività svolte nelle aree dove saranno richiesti i servizi contrattuali sono quelle tipiche associate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete e dei manufatti fognari.

Nei siti di intervento oltre al personale dell'Appaltatore potranno essere presenti:

- il personale operativo della VIVA Servizi Spa
- il personale addetto al controllo dei lavori della VIVA Servizi Spa
- il personale addetto alla supervisione del lavoro della VIVA Servizi Spa

- occasionalmente può essere consentita la presenza di personale di altre ditte che si trovano nelle aree destinate all'Appaltatore per interventi di straordinaria manutenzione e/o per il ripristino di interventi urgenti e non prevedibili.

I manufatti e le reti per le quali saranno richiesti i servizi contrattuali sono dettagliatamente indicati in Allegato D e sono costituiti dai seguenti oggetti: collettori, fognature, allacci, camere d'ispezione, griglie verticali, depuratori, innesti, innesti tra reti, pozzetti d'innesto, pozzetti d'ispezione misura e prelievo, recapiti, sfiati, sfioratori o troppo pieni, stazioni di sollevamento, valvole, paratoie e vasche di prima pioggia, punti di unione di tubazioni con materiali diversi, punti di unione di tubazioni con diametri diversi, terminali di condotta ecc.ecc.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato e revisionato tenendo conto di eventuali proposte per migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza dell'aggiudicatario e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

## **MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI**

Si stabilisce che il Referente Tecnico del Contratto, i Coordinatori ed i Responsabili di Viva Servizi s.p.a. potranno interrompere le attività concernenti il servizio, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le lavorazioni, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.

## **4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

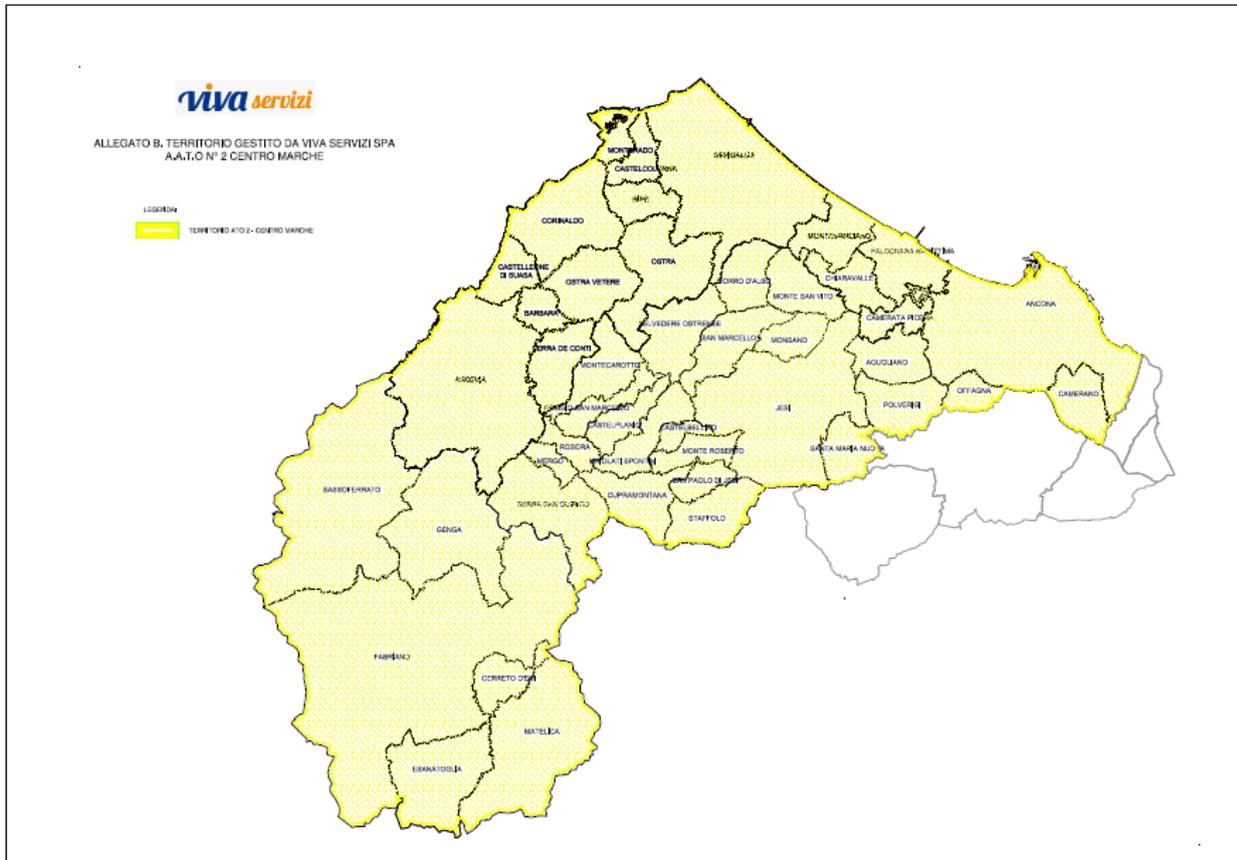
La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto al punto 2.1.2.c) dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze. L'obiettivo primario del presente documento è quello di individuare, analizzare e valutare tutti i rischi residui e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze (fase progettuale), alla loro eliminazione o riduzione al minimo, entro limiti di accettabilità.

L'applicazione delle procedure e delle protezioni indicate nel presente documento consente di ricondurre il livello dei rischi entro limiti di accettabilità, cioè con il potenziale di fare danni facilmente reversibili (graffi o piccole ferite, ...) ma frequenti o di causare danni anche più elevati ma molto raramente.

#### 4.1. CARATTERISTICHE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO E OPERE CONFINANTI

##### Caratteristiche generali dei siti di intervento.

Di seguito viene riportato la mappa del territorio dell'ATO 2 – Centro Marche gestito da Viva Servizi s.p.a



Considerata la complessità del reticolo fognario, a titolo indicativo le attività di video-ispezione dovranno essere svolte presso:

- pozzetti e condotte su rete fognaria in aperta campagna,
- pozzetti e condotte su rete fognaria lungo o a ridosso di strade poco trafficate,
- pozzetti e condotte su rete fognaria lungo o a ridosso di strade molto trafficate,
- pozzetti e condotte su rete fognaria in centro abitato con presenza di pedoni.

Per quanto riguarda la rete fognaria le tubazioni che la costituiscono possono essere di materiale di diversa natura (CLS, ghisa, gres, vetroresina, PVC, PE ecc.), di varie forme (circolare, ovoidale, rettangolare, ecc.), di dimensione variabile in funzione della portata del refluo da collettare ed ubicate per ovvi motivi a profondità variabili rispetto al piano campagna.

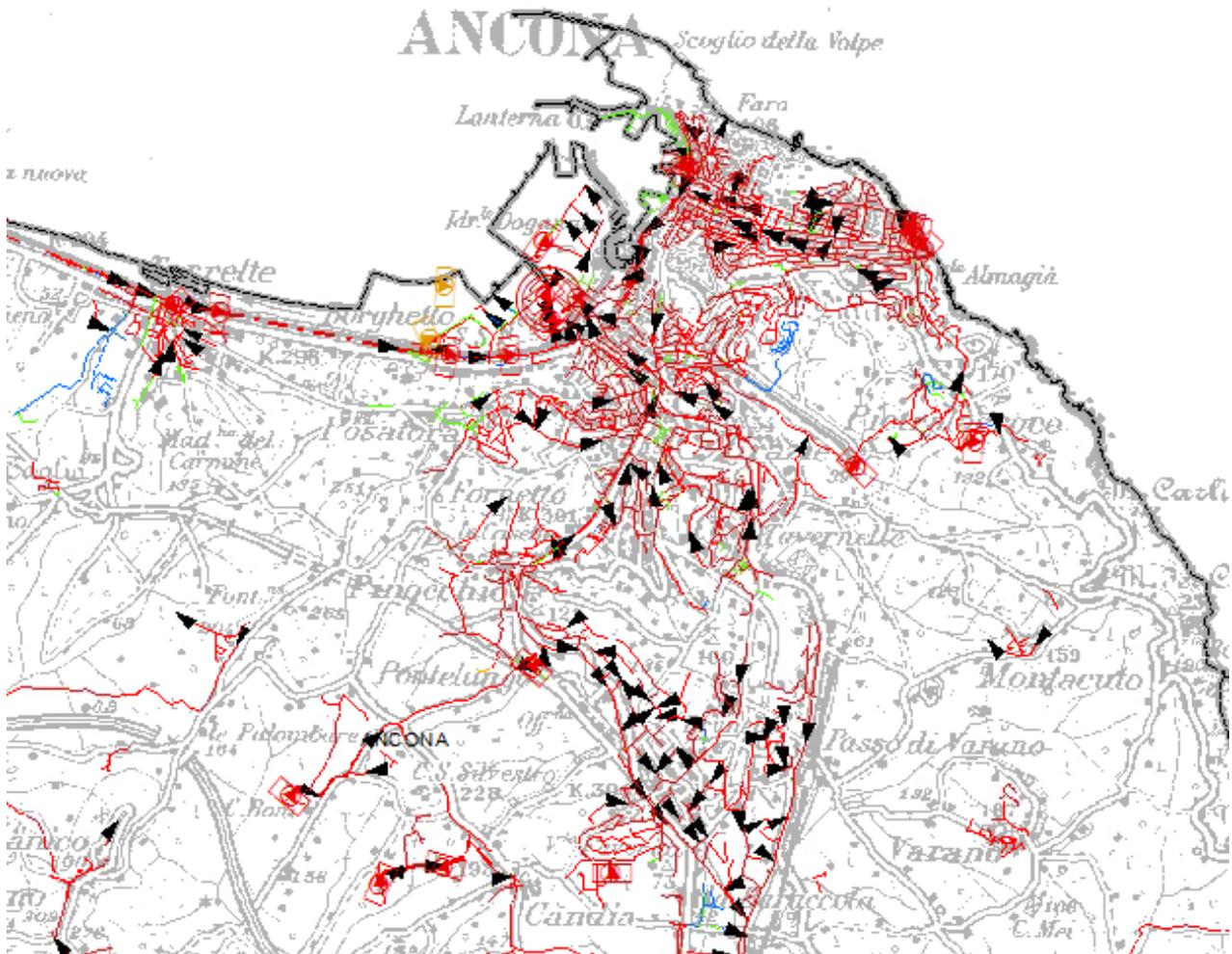
Esempio di interno Pozzetto fognario tipo



Esempio di pozzetto fognario con chiusino di accesso in ghisa sferoidale circolare



Esempio di mappale del reticolo della rete fognaria (ricadente nel Comune di Ancona)



**Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche**

Di norma queste caratteristiche non sono ritenute rilevanti ai fini dei servizi che si devono realizzare e non influiscono sulla sicurezza degli stessi.

Nel caso i cui gli interventi dovessero essere eseguiti in zone le cui caratteristiche geologiche ed idrogeologiche possono influire sulla sicurezza, questi interventi saranno oggetto di valutazione specifica e se necessario di integrazione del DUVRI.

**Opere confinanti**

Confini	
Nord Sud Est Ovest	Gli interventi si svolgeranno sulle reti fognarie e manufatti fognari ubicati nel territorio dell'ATO 2 Centro Marche. I confini territoriali corrispondono per le reti fognarie con i confini dei comuni gestiti. Ciascun impianto o condotta/manufatto fognario avrà la sua specificità che andrà verificata sul posto caso per caso. Le aree oggetto della video-ispezione dovranno essere delimitate ed i servizi dovranno essere svolte all'interno di esse.

## 5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali per l'individuazione dei rischi interferenti. E' possibile infatti individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno delle aree e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie della VIVA Servizi, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa. E' pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita le zone dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti. E' inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti delle aree di VIVA Servizi.

### RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITA' ESEGUITE NELLE RETI E MANUFATTI FOGNARI

Di seguito vengono riportati i rischi potenzialmente presenti nelle zone di intervento e che possono interferire con le attività svolte dall'appaltatore.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITÀ ESEGUITE NELLE RETI E MANUFATTI FOGNARI			
Rischio	Descrizione	Accettabile	Note/Valutazione
<b>Rischio elettrico</b>	<p>Il rischio elettrocuzione è trascurabile in quanto di norma non sono presenti apparati elettrici o quadri in tensione nei pozzetti o reti fognarie. Situazioni particolari possono verificarsi se nel cantiere sono state realizzate linee di by-pass costituite da elettropompa esterna auto-addescante alimentata con linea elettrica dedicata e quindi con la presenza di cavi esterni di alimentazione in tensione.</p> <p>Nel caso di interventi in cantieri dove possono essere presenti scavi il rischio elettrico potrebbe essere dovuto a linee elettriche interrato danneggiate.</p>	SI	Le misure di prevenzione, oltre all'utilizzo di appositi DPI, consistono nell'utilizzare attrezzature conformi alle normative CEI e nell'operare in conformità alle norme vigenti per quanto riguarda la messa a terra. In prossimità di linee aeree a condutture nudo in tensione MT dovranno essere adottate le distanze di sicurezza definite dalle norme di riferimento. Il Committente dovrà informare l'impresa affidataria circa la presenza di rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento.
<b>Rischio biologico</b>	<p>La presenza di colonie batteriche di varia natura all'interno dei reflui fognari può essere causa di malattie più o meno importanti.</p> <p>Il rischio è dovuto a inalazioni di aerosol in prossimità dei pozzetti fognari, schizzi dei reflui fognari durante le attività di pulizia dei pozzetti.</p>	SI	Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che seguirà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. A ridosso o all'interno di pozzetti e manufatti fognari è indispensabile l'uso di appositi DPI, come guanti per rischi biologico, tute monouso e, in presenza di aerosol, di

<p><b>Rischio di esplosione ed incendio</b></p>	<p>Anche se il rischio incendio è trascurabile non si può escludere la formazione accidentale all'interno della fognatura di atmosfere esplosive dovute a sversamento accidentali o dolosi nella stessa di sostanze infiammabili/volatili come idrocarburi o altre sostanze volatili che possono generare tale rischio. In questi casi particolari si rimanda alle precauzioni da adottare in caso di necessità per gli interventi in spazi chiusi confinati.</p>	<p>SI</p>	<p>mascherine di protezione, occhiali e qualsiasi altro dispositivo utile a proteggere la persona dagli agenti patogeni.</p> <p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. Tutti gli interventi da effettuare su manufatti / impianti / condotte con rischio di esplosione ed incendio non devono dare origine a fiamme libere o scintille, o a qualsiasi sviluppo di calore. Utilizzare il rilevatore multigas al fine di verificare nel luogo di intervento la %LEL.</p>
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>All'interno della rete e manufatti fognari il rischio chimico potrebbe essere dovuto alla presenza di sostanze chimiche di ogni tipo, sversate accidentalmente o dolosamente nella fognatura pubblica. All'interno della fognatura o manufatti ad essa collegati possono formarsi gas tossici come acido solfidrico (H<sub>2</sub>S), ammoniaca (NH<sub>3</sub>) e ambiente di lavoro pericoloso dovuto alla carenza di ossigeno (O<sub>2</sub> &lt; 19,5%). Durante l'apertura dei chiusini di superficie dei pozzetti fognari dovranno essere adottate le precauzioni indicate per gli interventi in spazi chiusi confinati.</p>	<p>SI</p>	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali ed attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. Tutti i lavoratori devono essere preventivamente informati sui rischi che il contatto o l'ingestione di queste sostanze possono comportare e sulle norme da seguire in caso di contatto accidentale. In tutti i casi è obbligatorio l'uso di adeguati DPI necessari. Al fine di controllare la presenza dei gas tossici che possono generarsi dal processo depurativo dovrà essere verificata nel luogo di intervento con rilevatore Multigas la presenza di sostanze tossiche come CO, H<sub>2</sub>S, %LEL e il livello della percentuale di ossigeno O<sub>2</sub>. In presenza di H<sub>2</sub>S, dovranno essere utilizzate maschere pieno facciali purché le concentrazioni rilevate siano tollerabili con il sistema di protezione delle vie respiratorie utilizzate. <b>L'uso di</b></p>

<p><b>Rischio urti, impatto, colpi ed investimento</b></p>			<p>dispositivi di respirazione filtrante a pressione positiva dovranno essere preventivamente autorizzati da Viva Servizi s.p.a.</p>
	<p>Nelle aree di intervento non può essere esclusa la presenza di altri mezzi della Committente o di ditte terze che lavorano contemporaneamente nel sito per manutenzioni varie e che possono interferire con le lavorazioni oggetto del servizio. E' indispensabile programmare le lavorazioni tenendo presente il normale svolgimento delle stesse e coordinare i lavori ogni volta che si ritiene possibile l'interferenza con queste. <b>Per le attività da eseguire in presenza di traffico veicolare urbano ed extra-urbano vi è ovviamente il rischio di investimento.</b></p>	SI	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi s.p.a che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. <b>L'area di lavoro dovrà essere delimitata con coni, transenne, cartelli di segnalazione e quanto necessario per la corretta segnalazione dell'area di cantiere ed il personale impiegato dovrà essere dotato dei DPI ad alta visibilità necessari, tutto nel rispetto del Codice della strada.</b> E' indispensabile programmare le lavorazioni tenendo presente il normale svolgimento delle stesse e coordinare i lavori ogni volta che si ritiene possibile l'interferenza con queste. Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di eventuali rischi interferenti.</p>
	<p>Il rischio per scivolamento può presentarsi in quanto i manufatti e le condotte fognarie possono essere ubicati in zone con elevata pendenza con forti dislivelli. Il rischio di scivolamento può presentarsi inoltre in zone di difficile percorribilità o a causa della presenza di vuoti non adeguatamente segnalati e/o protetti. Nelle zone di intervento possono essere presenti manufatti (pozzetti e vasche) ed impianti interrati. Trattandosi spesso di vasche completamente interrate con soletta di copertura a livello campagna è fatto divieto di transitare o sostare con gli automezzi o con attrezzature pesanti sulla soletta di copertura del manufatto o immediatamente a ridosso della stessa, salvo che non si tratti di manufatti su strada per le quali è certa la resistenza ai carichi pesanti.</p>	SI	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. In alcun modo potranno essere rimosse o oltrepassare le protezioni o parapetti presenti sulle vasche e manufatti. Nei casi di rischio residuo di caduta dall'alto si dovrà operare con sistemi di trattenuta e se necessario sistemi e dispositivi anticaduta. Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di eventuali rischi interferenti.</p>

<p><b><i>Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi: presenza di personale di appaltatori diversi</i></b></p>	<p>Nelle aree di intervento possono essere presenti contemporaneamente più ditte e squadre operative della Committente o ditte terze impegnate a realizzare lavori edili e di scavo, realizzazione o modifica di impianti e condutture, pulizie e manutenzioni. Per effettuare tali attività possono essere utilizzati escavatori, autogrù, argani e bracci meccanici. Alcune delle suddette operazioni possono comportare la presenza temporanea di carichi sospesi e ingombro dell'area. Le aree di scavo e quelle con lavorazioni in corso d'opera sono di norma segnalate con delimitazioni provvisorie e vi è vietato l'accesso ai non addetti ai relativi lavori. Le aree di intervento del servizio in oggetto saranno comunque di norma esterne alle suddette aree di cantiere.</p>	<p>SI</p>	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali ed attenendosi alle indicazioni del personale di Viva servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali.</p> <p>In tutti i casi è obbligatorio l'uso DPI necessari.</p> <p>Le aree di lavoro dove verranno svolti i servizi da parte della ditta Appaltatrice verranno lasciate per quanto possibile libere.</p> <p>La ditta Appaltatrice dovrà segnalare con opportuna cartellonistica, barriere e segnalazioni luminose stabile da Codice della Strada per le aree interessate alle attività manutentive.</p> <p>E' indispensabile programmare le lavorazioni tenendo presente il normale svolgimento delle stesse e coordinare i lavori ogni volta che si ritiene possibile l'interferenza con queste.</p> <p>Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di altre ditte nell'impianto e del lavoro che dovranno svolgere.</p>
<p><b><i>Rischio fisico (rumore, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, microclima)</i></b></p>	<p>Possono essere presenti nei luoghi di intervento mezzi e macchine di Viva Servizi e/o di ditte terze che possono generare rumore come ad esempio mezzi autospurgo, escavatori a risucchio, ecc. o attrezzature rumorose come escavatori, elettropompe, compressori, etc.</p> <p>Per gli interventi eseguiti in prossimità di strade il rumore è dovuto al transito veicolare.</p> <p>All'interno dei manufatti fognari umidità e spazi ridotti spazi possono generare un microclima sfavorevole.</p>	<p>SI</p>	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali.</p> <p>Per le modalità con cui vengono svolte le attività esse non espongono, di norma, il lavoratore della ditta appaltante a rischi specifici.</p> <p>Utilizzare i DPI necessari, per la protezione dell'udito.</p>
<p><b><i>Ingresso ed operazioni in spazi chiusi confinati</i></b></p>	<p>Particolare attenzione deve essere prestata per eventuali interventi all'interno di spazi chiusi confinati (es. vasche chiuse). Gli interventi all'interno di spazi confinati devono essere preliminarmente autorizzati. Le attività all'interno dei luoghi confinati dovranno</p>	<p>SI</p>	<p>Per interventi in questi spazi dovranno essere tassativamente rispettate le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente che</p>

	<p>avvenire nel rispetto di quanto disposto dal DPR 177/2011.</p>		<p>prevedono tra le altre cose la preventiva bonifica del manufatto, l'apertura dei chiusini/portelle per la migliore ventilazione possibile dell'atmosfera interna, la verifica dell'atmosfera interna (esplosività, presenza di ossigeno, presenza di acido solfidrico, etc), la verifica di sufficienti condizioni di illuminazione, la presenza di un secondo operatore all'esterno del manufatto per l'eventuale assistenza all'operatore all'interno.</p> <p>Al fine di controllare la presenza dei gas tossici dovrà essere verificata nel luogo di intervento con rilevatore Multi-gas la presenza di sostanze tossiche come CO, H2S, %LEL e il livello della percentuale di ossigeno O2.</p> <p>In funzione della situazione specifica e del grado di bonifica conseguibile si dovrà accedere con tutti gli eventuali necessari DPI (stivali, guanti ed occhiali protettivi, tute impermeabili, dispositivi di protezione delle vie respiratorie, autorespiratori, imbracature di sicurezza, ecc).</p>
<p><b><i>Cantieri edili e stradali in corso, carichi sospesi</i></b></p>	<p>Nelle zone di intervento possono essere presenti contemporaneamente più ditte e squadre operative della Committente impegnate a realizzare lavori edili e di scavo, realizzazione o modifica di impianti e condutture, pulizie e manutenzioni. Per effettuare tali attività possono essere utilizzati escavatori, autogrù, argani e bracci meccanici. Alcune delle suddette operazioni possono comportare la presenza temporanea di carichi sospesi e ingombro dell'area. Le aree di scavo e quelle con lavorazioni in corso d'opera verranno di norma segnalate con delimitazioni provvisorie e vi è vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Le aree di intervento del servizio in oggetto saranno di norma esterne alle suddette aree di cantiere. Indispensabile è l'obbligo per tutte le imprese appaltatrici di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, programmando i lavori specifici e coordinandoli al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.</p>	<p>SI</p>	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi.</p> <p>Per le modalità con cui vengono svolte le attività esse non espongono, di norma, il lavoratore della ditta appaltante a rischi specifici.</p> <p>Utilizzare i dispositivi necessari come barriere, elmetti e segnalatori in caso in cui sia presente il rischio di interferente.</p>
<p><b><i>Presenza di scarpate e/o dirupi in prossimità degli accessi al sollevamento e/o dei manufatti che lo costituiscono</i></b></p>	<p>L'Appaltatore dovrà di volta in volta informarsi presso la Committente circa la possibile presenza di eventuali scarpate e/o dirupi in prossimità delle aree di intervento.</p>	<p>SI</p>	<p>Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi.</p> <p>Per le modalità con cui vengono svolte le attività esse non espongono, di norma, il</p>

		<p>lavoratore della ditta appaltante a rischi specifici. La velocità dei mezzi deve tenere conto delle caratteristiche del percorso, forma e natura dei carichi in modo che sia comunque garantita la stabilità del mezzo e del suo carico, oltre alla sicurezza di tutti gli altri veicoli e pedoni che si trovino a ridosso della zona di intervento. Situazioni specifiche dovranno essere valutate al momento.</p>
--	--	--

#### 4. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

##### *Elenco delle fasi lavorative per le attività di video-ispezione*

Fase lavorative per attività di video-ispezione	
Descrizione	<p>Attività di video- ispezione con attrezzatura manuale o carrellata comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionamento del furgone attrezzato</li> <li>• Delimitazione area di intervento</li> <li>• Per gli interventi in aree dove è presente traffico veicolare segnalazione della zona di intervento mediante allestimento di cartellonistica e quanto necessario per cantieri stradali</li> <li>• Predisposizione dei Dpi - anticaduta prima dell'apertura del chiusino</li> <li>• Verifica con rilevatore Multigas di CO, LEL, O2, H2S nell'area di intervento</li> <li>• Inserimento della telecamera ed esecuzione della videispezione</li> <li>• Estrazione e pulizia della telecamera</li> </ul>
Interferenze rilevate	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza contemporanea di trasporti e/o di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro</li> <li>• Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro</li> <li>• Rischio di elettrocuzione</li> <li>• Rischio incendio</li> <li>• Rischio da agenti chimici e biologici</li> <li>• Rischio urti, caduta e scivolamento</li> </ul>	
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
Attrezzature	<p>Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto viene utilizzata la seguente attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Furgone attrezzato completo di generatore elettrico</li> <li>• Apri-chiusini</li> <li>• Utensili di tipo manuali</li> <li>• Telecamera manuale e Robot carellato per videoispezione</li> <li>• PC portatile</li> <li>• Treppiede e sistema di recupero</li> <li>• Rilevatore multigas</li> </ul>
Sostanze e Miscele	

pericolose	
RISCHI E PROCEDURE	
Movimento automezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gli automezzi in uso presso le aree oggetto del servizio, nonché quelli della società appaltatrice, dovranno accedere ed effettuare movimenti a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi, per gli edifici. L'appaltatore delimiterà ove necessario le aree di lavoro, al fine d'impedire che persone e/o mezzi accedano all'area d'intervento.</i></li> <li>• <i>All'interno delle aree, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi</i></li> </ul>
Investimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di cantiere, deve avvenire utilizzando i percorsi e gli spazi definiti nella planimetria di cantiere o, in assenza di quest'ultima, secondo le indicazioni del personale di VIVA SERVIZI.</i></li> <li>• <i>Procedere negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.</i></li> <li>• <i>Gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità</i></li> <li>• <i>Durante le manovre evitare la presenza di persone nell'area di lavoro, mediante idonea segnaletica e delimitazione dell'area, sospendendo anche le attività in caso di necessità</i></li> <li>• <i>Controllare che i percorsi di cantiere siano adeguati e le arre di lavoro siano idonee per il transito del mezzo e la sua stabilità</i></li> </ul> <p><b>ESEMPI DELIMITAZIONE CANTIERI</b>  <b>Esempio di zavorramento segnali (NON SI DEVONO UTILIZZARE ZAVORRAMENTI RIGIDI)</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><b>NO</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>NO</b></p> </div> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  <p><b>SI</b></p> </div> <div style="margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; text-align: center;"> <p><b>NO:</b>  <b>SU UN MEDESIMO</b>  <b>SUPPORTO NON</b>  <b>DEVONO ESSERCI</b>  <b>PIÙ DI 2 SEGNALI</b></p> </div> <div style="margin-left: 20px;">  </div> </div>





<p>ALTRO</p>	 <p>.....(1).....(2).....(3).....(4).....(5).....(6)¶</p> <p><b>PROCEDURE OPERATIVE¶</b></p> <p>Le misure tecniche e organizzative necessarie, in via generale e non esaustiva, dovranno essere effettuate come segue:¶</p> <p>1) deve essere prevista la presenza, oltre a quella degli addetti alle lavorazioni, di un responsabile che coordini le operazioni;¶</p> <p>2) prima di disporre l'entrata dei lavoratori nei pozzetti, la persona che sovrintende le operazioni deve accertarsi che all'interno non esista presenza di atmosfere esplosive, tramite misurazioni appropriate con strumento multi-gas che rileva più gas e che avrà la possibilità di rilevare l'ossigeno;¶</p> <p>3) la prima misura deve essere effettuata dall'esterno in quanto i gas tendono ad accumularsi nei punti bassi delle canalizzazioni, nei pozzetti, nei tubi interrati, nelle fognature;¶</p> <p>4) ulteriori misurazioni dovranno essere effettuate nel corso dei lavori a intervalli stabiliti in funzione della tipologia e della durata del lavoro, per garantire la permanenza delle condizioni di sicurezza;¶</p> <p>5) l'ingresso del lavoratore in detti spazi deve essere tale da garantire che non vengano introdotte sostanze infiammabili o che non avvenga accensione efficace;¶</p> <p>6) dovranno essere indossati indumenti che non provocano l'accensione di una eventuale atmosfera esplosiva (ad esempio, scarpe, tute, guanti di tipo dissipativo);¶</p> <p>7) Se necessario, ed in funzione del tipo di attività che deve essere svolta, il lavoratore deve essere munito di un dispositivo di respirazione.¶</p>
	<p><u>Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento</u></p>

#### 4.1. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA

Premesso che la Committente pianificherà le attività contrattuali in modo da evitare per quanto possibile sovrapposizioni di attività interferenti nelle stesse aree di lavoro, l'Appaltatore è tenuto a:

- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, a fornire informazioni su eventuali rischi derivanti dalla propria attività che potrebbero interferire con la normale attività del personale della Committente o di ditte terze che operano presso l'impianto;
- identificarsi all'arrivo e non accedere al luogo di lavoro se non dopo aver avuto indicazioni dalla Committente su eventuali rischi specifici aggiuntivi presenti al momento dell'intervento soprattutto con riferimento ad altri lavori che si dovessero svolgere nell'area di interesse;
- non accedere a locali, manufatti, impianti ed aree non oggetto dell'intervento;
- prendere preventivamente visione delle vie ed uscite di emergenza e dell'ubicazione degli eventuali presidi antincendio (individuabili da apposita segnaletica);

- nel caso di utilizzo di attrezzature elettriche verificare preventivamente che il sistema di fornitura dell'energia elettrica messo a disposizione dalla Committente sia conforme alle norme di prevenzione vigenti e compatibile con le proprie attrezzature;
- informarsi presso la Committente sulle modalità da seguire per l'uscita dalle zone di intervento in situazioni di emergenza;
- non utilizzare mezzi ed attrezzature di lavoro di altre imprese o della Committente se non dietro specifica autorizzazione scritta;
- procedere con gli automezzi a passo d'uomo all'interno del cantiere e rispettare le percorrenze interne indicate dagli addetti per giungere sul luogo d'intervento;
- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- assicurarsi di non ingombrare con mezzi ed attrezzature passaggi e vie di fuga;
- gestire eventuali rifiuti prodotti nel rispetto delle normative vigenti;
- astenersi dal prendere iniziative delle quali non è in grado di valutarne le conseguenze;
- accertarsi preventivamente di non operare su parti in tensione;
- nel caso rilevasse interferenze o rischi non previsti inizialmente dalla Committente, interrompere immediatamente le operazioni, mettere in sicurezza la zona di intervento e segnalare la cosa alla Committente per la predisposizione delle necessarie misure di prevenzione e protezione;
- qualora l'intervento comporti la necessità temporanea di rimuovere chiusini, grigliati, parapetti o altri dispositivi di sicurezza, segnalare e delimitare con barriere fisiche la zona interessata. Cessati i fattori che ne hanno richiesto la temporanea rimozione tali dispositivi vanno immediatamente riposizionati;
- informare i propri addetti in merito al processo produttivo condotto presso il sito d'intervento ed in merito ai rischi interferenziali ed alle relative misure di sicurezza così come riassunte nel presente documento. Informare altresì i propri addetti in merito ad eventuali ulteriori rischi e relative misure di sicurezza che dovessero essere indicati dalla Committente prima o durante il corso dell'intervento;
- ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- segnalare immediatamente alla Committente eventuali danneggiamenti prodotti su manufatti e condotte, qualunque sia la consistenza del danno causato;
- prima di procedere alla formulazione dell'offerta economica, prendere visione dei luoghi di lavoro per verificare i rischi interferenziali.
- osservare le norme sugli ambienti di lavoro e fornire adeguata informazione ai lavoratori e alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne della Viva Servizi e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle attività svolte nel sito dove viene eseguito il servizio. Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile dell'U.O. Fognatura;
- fornire ai propri dipendenti tutti i dispositivi di protezione individuale necessari;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto al fine di garantire un servizio a regola d'arte;

- eseguire i servizi contrattuali durante il normale orario di presenza del personale di gestione Viva Servizi: di norma dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale estraneo alla ditta aggiudicatrice;
- comunicare direttamente al Responsabile di Viva servizi le variazioni concernenti il servizio, diverse da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza.
- in ogni caso non eseguire gli interventi al di fuori dell'orario di lavoro, l'accesso dovrà essere concordato e autorizzato dal Coordinatore o Responsabile del nucleo operativo

L'appaltatore dovrà fare uso in via esclusiva di proprie attrezzature, macchine e quanto necessario per l'esecuzione del servizio. Qualora per straordinarie e motivate ragioni, l'esecuzione del lavoro richieda l'uso di attrezzature del committente, l'appaltatore ne potrà fare uso, sotto la sua completa responsabilità, soltanto dopo che Viva Servizi ne abbia autorizzato l'uso. Sarà obbligo del personale dell'Appaltatore controllare preventivamente l'attrezzatura, prima di un eventuale utilizzo, accertando l'integrità rispetto alle operazioni che andrà ad eseguire.

**Il personale dell'appaltatore dovrà tassativamente limitarsi ad eseguire le operazioni strettamente connesse allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto senza prendere alcuna iniziativa estemporanea o accedere/transitare in aree dell'impianto o non strettamente necessarie allo svolgimento del servizio.**

## **COMPORAMENTO DA TENERE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE**

Il personale della ditta assegnataria, prima di accedere e per tutto il periodo temporale in cui opera negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture della Viva Servizi, deve rispettare i seguenti obblighi/divieti:

- Obbligo di essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dalla legge
- Obbligo di prendere visione delle planimetrie dei "percorsi di fuga e presidi antincendio" affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta.
- Obbligo essere in numero minimo indispensabile per effettuare la fase di lavoro;
- Obbligo di indossare gli indumenti di lavoro e di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma affissi all'interno delle strutture aziendali e di attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Obbligo di effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e con l'ausilio di idonee attrezzature conformi alle norme di legge vigenti.
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente della Viva Servizi, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo
- Obbligo nell'eventualità di lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate, di delimitare le zone sottostanti per evitare la presenza di personale nell'area interessata
- Obbligo di delimitazione delle aree oggetto di intervento e obbligo di recintare e segnalare le aree di intervento con idonea cartellonistica secondo il Codice della Strada.
- Divieto di fumare e mangiare;
- Divieto di abbandonare/depositare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, se ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

- Divieto di abbandonare/depositare mezzi, materiali e/o attrezzature in luoghi che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- Divieto di usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Viva Servizi;
- Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;

**La ditta è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:**

- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico
- obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore.
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale
- obbligo di osservazione di tutte le cautele per evitare qualsiasi tipo di inquinamento ambientale.
- obbligo di rimozione rifiuti

**COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi immediatamente per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme. Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

**COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE**

In caso di evacuazione il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

### COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO IN CASO MALORE E/O INFORTUNIO

Contattare il personale della Viva Servizi presente presso l'area in cui si sta operando o, in sua assenza o al di fuori del normale orario di servizio chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico **118**. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare alla sede, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

### MISURE DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE CON AGENTI CHIMICI O BIOLOGICI

#### *Agenti Chimici*

- Annotare il nome della sostanza con cui si è venuti a contatto
- Avvertire il referente tecnico di Viva Servizi e attenersi alle sue indicazioni

Si riportano nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune misure di primo intervento in caso di contatto con sostanze chimiche:

#### contaminazione cutanea e/o oculare

- togliere immediatamente gli indumenti contaminati
- lavare a lungo (almeno 15/20 minuti) con abbondante acqua corrente la parte interessata
- se la sostanza è oleosa lavare con acqua e sapone
- in caso di contatto cutaneo con agenti corrosivi (acidi) tamponare prima la parte con garze sterili presenti nella cassetta di primo soccorso o con cotone o carta assorbente e lavare successivamente con acqua e detergente
- in caso di contatto oculare, lavare con abbondante acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre bene aperte. Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- contattare il medico

#### inalazione di gas o vapori

- uscire all'aperto o arieggiare il locale
- togliere gli indumenti se impregnati di vapori
- contattare il medico

#### *Agenti biologici*

Nel caso di ferite o punture accidentali con materiale potenzialmente contaminato da agenti biologici attenersi alle seguenti misure di primo intervento. Avvertire comunque il responsabile di Viva Servizi ed attenersi alle sue indicazioni

#### Ferita da taglio o puntura accidentale

- Favorire il sanguinamento
- Lavare abbondantemente
- Disinfettare accuratamente la ferita con il disinfettante presente nella cassetta di primo soccorso •  
contattare il medico

#### Contaminazione mucosa oculare

- Effettuare un lavaggio oculare con soluzione fisiologica, presente nella cassetta di primo soccorso, o, comunque con abbondante acqua corrente, mantenendo la testa chinata in avanti
- Durante il lavaggio mantenere sollevate le palpebre per favorire una migliore detersione delle mucose
- Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- Comprimere con l'angolo di una garza sterile l'orifizio del condotto lacrimale
- Non strofinare le palpebre
- contattare il medico

## 4.2. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI

NON si rilevano prescrizioni da enti terzi oltre alle procedure indicate dalla Viva Servizi

## 4.3. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Scopo della presente sezione è di regolamentare il sistema dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti dall'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009 ed in particolare dalle procedure riportate nel DUVRI, al fine di definire i criteri di coordinamento e cooperazione tra i vari operatori in cantiere, allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni sui rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009, di cooperare da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta prioritariamente al Datore di lavoro dell'impresa affidataria (DTA) l'onere di promuovere tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Allo scopo, al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, si dovranno tenere in cantiere delle riunioni di coordinamento e cooperazione, il cui programma è riportato in via generale nella tabella successiva.

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione o primo sopralluogo (se necessario e richiesto da ditta)	Prima dell'inizio dei servizi i e prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese appaltatrici interessate	Informazione sui rischi specifici in e verifica punti principali. Misure di emergenza. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria (se necessario)	Prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

## 5. EMERGENZA COVID 19

Dai criteri di valutazione dei rischi propri emerge che il contagio da COVID-19 (più propriamente detto Sars-COV2) è da ritenersi un rischio specifico delle attività svolte presso gli impianti sia per la compresenza di altro personale.

Pertanto, si ritiene che debbono essere applicate le cautele e le misure di prevenzione e protezione, disposte in materia dalle Autorità competenti e in vigore al momento della prestazione lavorativa, anche alla luce delle integrazioni del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritte in data 24 aprile 2020 e s.m.i.

In sede di esecuzione dei contratti, si ricorda che gli addetti e gli incaricati delle società e ditte esterne, al pari del personale addetto della VIVA Servizi SpA, dovranno rispettare tutte le disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali in materia di tutela della salute da contagio di COVID-19.

L'appaltatore si dovrà impegnare a mantenere fissa la squadra che svolgerà quanto previsto nel contratto o, in casi eccezionali, a limitare al minimo la rotazione, preavvisando il RUP.

Allo scopo di intervenire tempestivamente a tutela della salute dei lavoratori, e della popolazione più in generale, si assicura che sarà comunicato con carattere d'urgenza alla VIVA Servizi ogni cambiamento dello

stato di salute dei lavoratori della Società/Ditta imputabile a possibile contagio da COVID-19, avvenuto entro i quattordici giorni successivi all'ultimo accesso nei nostri luoghi di lavoro.

Resta inteso che l'informativa dovrà anche essere data alle autorità sanitarie, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, come integrato in data 24 aprile 2020 e s.m.i. Tutti i dipendenti degli appaltatori, al loro primo accesso alla VIVA SERVIZI, a qualunque titolo, dovranno firmare per presa visione e accettazione quanto riportato nell'ALLEGATO 2- COVID 19, nel quale si attesta l'impegno ad adottare le misure di prevenzione atte a prevenire la diffusione del COVID 19. Il personale non dipendente potrà essere sottoposto, nel rispetto della privacy, con metodo a campione, a controllo della temperatura. Ove risulti una temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso.

Tutti i dipendenti degli appaltatori sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, adottate dall'Amministrazione per ridurre le occasioni di assembramento e garantire il prescritto rispetto del distanziamento sociale.

E' fatto obbligo a chiunque acceda presso le sedi/impianti della VIVA Servizi SpA di indossare i DPI previsti dalla normativa vigente. Pertanto, la ditta appaltatrice provvede a fornire di adeguati DPI i propri dipendenti, con l'avvertenza che tali dispositivi devono essere utilizzati per tutta la durata della prestazione lavorativa giornaliera e che, a fine giornata, devono essere riposti e chiusi all'interno di bustine, prima di essere smaltiti nei contenitori dei rifiuti indifferenziati, situati all'esterno delle sedi del laboratorio.

Nel caso in cui un dipendente dell'appaltatore sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, durante la permanenza nei luoghi di lavoro della VIVA Servizi, lo dichiarerà immediatamente all'addetto al primo soccorso della sua azienda e al suo preposto, allontanandosi immediatamente dal luogo di lavoro. Il preposto procederà immediatamente a darne notizia al referente contrattuale, il quale informerà il DL della VIVA Servizi in ordine all'accaduto e alle eventuali disposizioni adottate dell'Autorità sanitaria.

E' fatto obbligo di evitare assembramenti e di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.

Ai sensi del D.L. 21 settembre 2021 n. 127, si informa che è d'obbligo, ai fini dell'accesso presso le sedi della Viva Servizi S.p.A. e possedere ed esibire a richiesta la certificazione verde COVID-19, c.d. "Green pass", ad eccezione di quei soggetti esclusi dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Verranno eseguiti controlli a campione, da nostro personale incaricato, sui fornitori in entrata nella nostra struttura attraverso l'App "Verifica C19" senza che ciò comporti in alcun modo la raccolta e la diffusione dei dati dell'interessato.

A coloro che, al momento della verifica, non saranno in possesso del suddetto certificato verde, verrà comunicata l'impossibilità di accedere e la necessità di lasciare l'impianto, in applicazione alle disposizioni contenute nel D.L. n. 127.

## **6. CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT**

La tipologia di appalto non prevede la possibilità di predisporre un cronoprogramma.

### **LOTTO 1 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. ANCONA E N.O. SENIGALLIA**

*Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti*

**Sono stimati mediamente n° 7 interventi/mese per complessivi 80 interventi anno**

### **LOTTO 2 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. JESI E N.O. FABRIANO**

*Da svolgersi presso I comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelpellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato*

Sono stimati mediamente n° 5 interventi/mese per complessivi 65 interventi anno

## 7. STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza, derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

La Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, stabilisce che per la stima dei costi della sicurezza da rischi interferenziali deve fare riferimento all'Allegato XV del D.lgs 81/08 e s.m.i

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura.

Il citato allegato XV precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

**Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.**

Per la redazione della stima occorre fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'offerta.

**L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.**

### Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza.

I costi indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

## Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere e servizio in oggetto.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione dettagliata degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione dei costi di sicurezza ci si è basati sul numero presunto di interventi relative alle attività previste in appalto.

I costi della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, saranno liquidati in misurata proporzionalmente agli importi delle forniture evase.

Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza avendo, in sede di offerta, valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto dei documenti di gara e della normativa vigente.

Di seguito viene riportata la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'analisi dei costi dei rischi interferenziali per i due Lotti in Gara:

### **LOTTO 1 Costi per la sicurezza aggiuntiva (risoluzione interferenze)**

#### **LOTTO 1 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. ANCONA E N.O. SENIGALLIA**

*Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti*

Di seguito viene riportata la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'analisi dei costi dei rischi interferenziali:

Descrizione	Un. mis	N°	Prezzo Unitario	Totale euro
a) Riunione di coordinamento e presa visione dei luoghi (se necessaria post sopralluogo)	Cad.			
b) Informazione sui rischi specifici e da interferenze: riunione preventiva con il personale (da tenersi a cura dell'affidatario con il proprio personale ) *	Cad.	2	100,00	200,00
c) Mezzi antincendio ed emergenza da predisporre sempre in prossimità dell'area di lavoro	Cad.	-	-	
d) Apprestamenti logistici (recinzioni, cartellonistica, ecc.): segnaletica mobile (recinzione zone carico e scarico /delimitazioni aree di lavoro )*	Cad	200	10,00	2.000,00
e) Dispositivi di protezione individuale (Kit prevenzione COVID -149)**	Cad	800	3,00	2.400,00
f) Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	Corpo	-	-	
g) Altro	-	-		
Totale costi per la sicurezza non soggetti a ribasso				4.600,00

\* delimitazione delle aree con cartellonistica/delimitazioni con nastro bianco-rosso provvisorie - Stimate circa 80 interventi/anno costo per delimitazione area di intervento 10 euro/cantiere .

\*\* KIT DPI per prevenzione rischio COVID (mascherine - guanti - detergente) € 3/cad. (stimati n° 2 operatori e 100 interventi/anno → media consumo giornaliero 2 mascherine/uomo → 400 kit mascherine e guanti/anno)

### **LOTTO 2 - SERVIZIO DI ISPEZIONI TELEVISIVE DELLE FOGNATURE :N.O. JESI E N.O. FABRIANO**

*Da svolgersi presso I comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato*

Descrizione	Un. mis	N°	Prezzo Unitario	Totale euro
a) Riunione di coordinamento e presa visione dei luoghi (se necessaria post sopralluogo)	Cad.			
b) Informazione sui rischi specifici e da interferenze: riunione preventiva con il personale (da tenersi a cura dell'affidatario con il proprio personale ) *	Cad.	2	100,00	200,00
c) Mezzi antincendio ed emergenza da predisporre sempre in prossimità dell'area di lavoro	Cad.	-	-	
d) Apprestamenti logistici (recinzioni, cartellonistica, ecc.): segnaletica mobile (recinzione zone carico e scarico /delimitazioni aree di lavoro )*	Cad	140	10,00	1.400,00
e) Dispositivi di protezione individuale (Kit prevenzione COVID -149)**	Cad	560	3,00	1.680,00
f) Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	Corpo	-	-	
g) Altro	-	-		
Totale costi per la sicurezza non soggetti a ribasso				3.280,00

\* delimitazione delle aree con cartellonistica/delimitazioni con nastro bianco-rosso provvisorie - Stimate circa 65 interventi/anno costo per delimitazione area di intervento 10 euro/cantiere .

\*\* KIT DPI per prevenzione rischio COVID (mascherine - guanti - detergente) € 3/cad. (stimati n° 2 operatori e 70 interventi/anno → media consumo giornaliero 2 mascherine/uomo → 210 kit mascherine e guanti/anno)

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza, derivanti dalle proprie lavorazioni (oneri della sicurezza aziendali). Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Si evidenzia che allo stato attuale l'analisi dei rischi interferenziali e le prescrizioni indicate nel presente DUVRI non comportano costi aggiuntivi speciali per la sicurezza a carico dell'Appaltatore.

## 8. DOCUMENTAZIONE

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
2. Copia della certificazione di regolarità contributiva "DURC"
3. Lettera di comunicazione del nominativo del Vs. Responsabile e da Voi incaricato quale dirigente o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali / prodotti impiegati con relative schede di sicurezza.
6. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile del COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all'elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
7. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

## 9. ALLEGATI AL DUVRI

ALLEGATO 1 Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i..

ALLEGATO 2 Verbale tipo di riunione di coordinamento (se necessaria).

ALLEGATO 1-COVID 19

ALLEGATO 2-COVID 19

## 10. CONCLUSIONI

*Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività.*

*Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicato il servizio.*

*In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori di Viva Servizi De i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.*

*La ditta assegnataria dichiara:*

- Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Viva Servizi SpA e di impegnarsi a rispettarle;*
- Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;*
- Di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.*

Impresa affidataria	
Ragione sociale	Firma Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice
<hr/>	<hr/>

ALLEGATO 1

Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

domiciliato in: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: \_\_\_\_\_

sita in: \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisiti/documenti:

- Documenti di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisori;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentate/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Dichiarante

\_\_\_\_\_

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

IL COMMITTENTE, RAPPRESENTATO DA .....

E LA/LE DITTA/E .....

RAPPRESENTATA/E DA .....

IN DATA ODIERNA, PRESSO .....

HANNO EFFETTUATO UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

SONO STATI DISCUSSI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- altro.....

EVENTUALI AZIONI DA INTRAPRENDERE:

.....  
.....

LUOGO E DATA .....

IL COMMITTENTE LA DITTA

(DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO)

.....

.....

ALLEGATO 1 -COVID 19

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
domiciliato in: \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: \_\_\_\_\_  
sita in: \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Di essere in regola con le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e che tutti i dipendenti di cui in elenco allegato sono stati informati e formati ad adottare tutte le misure di prevenzione (anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'OMS e dell'autorità sanitaria nazionale e Regionale) e sono dotati di tutti i DPI, atti a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19.

DICHIARA

che tale personale (BARRARE E SIGLARE CIASCUNA CASELLA)

- Non ha recentemente fatto viaggi da e per i comuni a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità o chiusi;
- Non ha conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente o non ne sono a conoscenza;
- Non è stato o non è a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19 né abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso COVID-19;
- Non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero non è risultato positivo al COVID-19 ovvero è in possesso della certificazione medica, da cui risulta l' "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- Si sottopone alla procedura di autocontrollo della temperatura alla sera e al mattino prima di recarsi al lavoro e nel caso questa risulti superiore a 37,5 °C informa il proprio medico curante e si astiene dal recarsi al lavoro, informando il sottoscritto.
- Dichiaro che mi impegno a dare immediatamente comunicazione al referente contrattuale dott. .... della evenienza di un riscontro positivo al Coronavirus o di un'assenza per malattia di un lavoratore di cui all'elenco allegato. Dichiaro che nel caso in cui un dipendente, presente sui luoghi di lavoro, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria provvederò ad adempiere a quanto prescritto dall'Amministrazione. Dichiaro di impegnarmi a non destinare il personale in elenco in luoghi diversi da quelli del Consiglio di Stato e che, in caso contrario, chiederò preventiva autorizzazione al rientro degli stessi presso i luoghi di lavoro del Consiglio di Stato. Dichiaro di informare tutto il personale sul contenuto del presente documento.

DICHIARA

- che si impegna a dare immediatamente comunicazione al referente contrattuale della evenienza di un riscontro positivo al Coronavirus o di un'assenza per malattia di un lavoratore di cui all'elenco allegato.
- che nel caso in cui un dipendente, presente sui luoghi di lavoro, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria provvederà ad adempiere a quanto prescritto nel DUVRI
- di informare tutto il personale sul contenuto del presente documento
  - data \_\_\_\_\_

➤ Timbro e firma del Dichiarante  
➤ \_\_\_\_\_

ALLEGATO 2 -COVID 19

Gentile signore/a \_\_\_\_\_ alla luce della crescente diffusione del Coronavirus COVID-19 su scala mondiale abbiamo introdotto misure di prevenzione e protezione a tutela dei dipendenti, del personale delle ditte esterne, dei professionisti e collaboratori, dei dipendenti degli appaltatori che accedono alle nostre sedi. Tra le azioni poste in essere, per assicurare una ancor più efficace azione di contrasto alla diffusione del virus, abbiamo raccomandato ai nostri dipendenti di limitare le trasferte internazionali e nazionali ai soli casi strettamente indispensabili. Auspichiamo che analoghe accortezze siano adottate da ciascuno anche nell'ambito della propria sfera privata. Si ricorda che per la prevenzione dal COVID-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:

- Indossare i prescritti DPI (mascherina e guanti);
- Lavarsi le mani;
- Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- I fazzolettini di carta, una volta utilizzati, devono essere trattati come rifiuti personali e smaltiti tra i rifiuti indifferenziati all'esterno della sede di lavoro;
- Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 m. durante la normale attività;
- Evitare, salvo oggettive necessità, l'uso degli ascensori e nel caso una persona alla volta;
- Evitare gli assembramenti nei luoghi comuni. Inoltre: }

Inoltre:

- Si ricorda che è interdetto l'utilizzo di macchinari, attrezzature, utensili (ad es. computer, telefoni, stampanti, penne, ecc.) di proprietà della VIVA SERVIZI e non espressamente dedicati allo svolgimento del servizio richiesto
- Prima dell'ingresso agli edifici della VIVA Servizi SpA il lavoratore dovrà indossare i propri dispositivi di protezione individuale (chi è sprovvisto di mascherina non potrà accedere) e dovrà sanificare le mani tramite gli opportuni disinfettanti.
- È vietato utilizzare i servizi igienici diversi da quelli espressamente segnalati per il personale esterno.
- Vigè il divieto di fumo.
- E' fatto obbligo di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.